

Siena

# CRONISTI *in* CLASSE 2020

Scuola media  
di San Gimignano

**CONAD**  
 Persone oltre le cose

**BCC** | **Banca Centro**  
 Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

LA NAZIONE

 Vota questa pagina e scopri  
 contenuti speciali sul nostro sito  
[campionatidigiornalismo.it](http://campionatidigiornalismo.it)

LA REDAZIONE

**Scuola media  
San Gimignano**


**Classe 1A:** Acquaroli Rachele, Antonelli Lorenzo, Bamonti Filippo, Bardotti Sofia, Basili Samuele, Capuzzi Lisa, Cencetti Flaminia Maria, Cianti Deva Maria, Cresti Rebecca, Cristaudo Mara, Cubattoli Alessandro, De Lucia Laura, Faye Fatoumata Bijou, Finazzi Matilde, Ghisu Giulia, Gianelli Dalia, Guaraguagli Matteo, Hithi Melissa, Kante Aicha, Marri Margherita, Martelli Eugenio Viktor, Mazzarella Gabriele, Mikaj Kristian, Montagnani Vanessa, Nencini Diego, Skenderaj Suada, Spallina Francesco, Tavel Andrea.

**Docente tutor:** Monica Docci

**Dirigente scolastico:** Luca Guerranti

## L'orologio e l'incantesimo del tempo

Il libro scritto da una ragazza di Colle Val d'Elsa e il suo progetto solidale pro-Amatrice

**A scuola** abbiamo letto un libro molto interessante scritto da una ragazza di Colle di Val d'Elsa simpaticissima, che da una parte ci ha portato in un mondo fatato, dall'altro ci ha fatto riflettere su un avvenimento brutto accaduto pochi anni fa ad Amatrice e non solo, anche in molti altri paesini del Lazio: il terremoto. Ve la vogliamo far conoscere insieme al suo bellissimo progetto solidale Pro Amatrice. Il libro si intitola 'L'Orologio e l'Incantesimo del Tempo' e ha anche un Audiolibro con la voce narrante di Flavio Insinna. «Tutto ha inizio la mattina del 24 agosto del 2016- ci ha raccontato a scuola Danil-. Mi alzo e guardando Facebook salta agli occhi la notizia: terremoto ad Amatrice Magnitudo 6.0 della scala Richter. Accendo la tv e guardo i telegiornali. Macerie, morti e poi lui... l'orologio della Torre Civica. Quella foto, quell'immagine delle lancette ferme, immobili alle 3,36, ora del sisma, hanno

RIFLESSIONE

**«L'immagine di quelle lancette ferme mi hanno tatuato l'anima»**



Una bellissima esperienza scolastica il libro scritto da una ragazza di Colle

lasciato un segno indelebile nella mia memoria. Mi hanno tatuato l'anima, che in qualche modo ha subito la violenza dell'evento, facendolo suo. Nei giorni seguenti ancora quell'immagine che rimbalzava irruenta e categorica nella mia mente. Immagine che si ripeteva in tv, su internet, sui quotidiani. Ad un tratto, ho preso la penna ed ho scritto.

Ho lasciato il segno, su carta, di quelle che erano le mie emozioni, di quelle che sono state le mie sensazioni provate in quel momento. Come prima opera, è nata la poesia "L'Orologio", che è presente all'interno del libro. Non poteva essere altrimenti, perché io nasco come poeta. Nella poesia si percepisce il mio stato d'animo: l'inquietudine,

l'impotenza, l'impossibilità di fare qualsiasi cosa davanti ad un evento così catastrofico e dirompente. Sono le "lancette", quelle che ho visto il 24 agosto, che hanno guidato la mia mano nella scrittura. Lancette che tagliano teste come ghigliottine, come se fossero state loro e solo loro le artefici di così tante vittime. Lancette, che in questo caso, rappresentano il destino che non conosce età, che agisce senza pietà e che quando scocca l'ora, agendo inesorabile, non dà pace. Lancette che non si sono saziati solo con la mia poesia, perché hanno voluto e preteso altro e ancora di più: volevano un qualcosa che le ricordasse in eterno per non essere dimenticate. Allora i miei pensieri hanno cominciato a girare, come un tempo giravano le lancette dell'Orologio della Torre e poi l'epilogo: un pomeriggio, ho scritto questa fiaba. In un pomeriggio, le parole hanno iniziato ad uscire dalla tastiera del computer. Non riuscivo a fermarle, non riuscivo ad arrestare la loro corsa. E' nato così il libro che ha l'obiettivo di far ricordare, per non dimenticare ciò che è successo e, nello stesso tempo, promuovere un messaggio di speranza per il futuro».

L'approfondimento

### Dal 'Cuore giallo' al salone del libro di Torino Ha ricevuto tantissimi riconoscimenti pubblici

E' stato letto anche da tutti i bambini del Comune di Accumuli

**Mentre** la scrittrice rispondeva alle nostre domande ci sono rimasti nella mente alcuni dei tanti eventi, riconoscimenti e premi che ha avuto. Il libro è stato presentato alla Fiera di Firenze Libro Aperto, al May days delle Pubbliche Assistenze Toscane, allo stand istituzionale della Regione Toscana, al Salone internazionale del libro di Torino, a Roma dal Miur, ad Amatrice davanti all'ex sindaco Sergio Pirozzi.

zi. Ha ricevuto il premio "Cuore giallo" come personaggio dell'anno della cittadina di Colle, ha avuto il patrocinio dal nostro Comune di San Gimignano, dal Comune di Casole, Comune di Cerchio, Unione Comunale del Chianti Fiorentino (Barberino Val d'Elsa - Greve - San Casciano Val di Pesa - Tavarnelle) e Comune di Genova, ed è stato letto da tutti i bambini del Comune di Accumuli (Ri) insieme a Save The Children e PSY - Progetto «Ricostruiamo le persone». Ha visto la partecipazione del conduttore Flavio Insinna con l'audiolibro, la nascita di alcuni musical in tutta Italia dedicata a 'Doroty', la costruzione



dei personaggi da parte di Francesco Aiuzzi maestro vetraio, la realizzazione degli abiti grazie all'Istituto di moda Cennino Cennini per l'evento teatrale della scuola di Colle Primaria e nel 2020 anche quella della stilista Elisa Verdi di Ely dress Code. S

I personaggi dell'opera

### La storia della bambina Speranza

C'è Leo, l'amico a quattro zampe Don Tirchiotto e la maestra Clotilde

**«Tutti noi** abbiamo un protagonista del cuore del libro. Ci dici come sono nati questi strani personaggi?» «Quando è nata la fiaba la volevo 'Senza tempo', senza un inizio, né una fine ma con un 'Per sempre eterno' proprio come le fiabe tradizionali, per sconfiggere la sorte avversa. La considero una storia a lieto fine nel suo essere, comunque, dol-

ce e amara allo stesso tempo. Nella fantasia si può osare, rischiare, capovolgere eventi, credere e sperare. Ho voluto accompagnare il lettore parola dopo parola, alla scoperta di un mondo fantastico, in bilico tra una realtà tagliente e la fantasia. E' la storia di Speranza, una bimba che riesce con coraggio, dedizione e costanza, a trasformare un dramma in una 'Speranza' di vita, di continuità e di rinascita. Troviamo Leo, il fedelissimo amico a 4 zampe di Speranza, che nella realtà è il Labrador che salvò la piccola Giorgia dalle macerie. E poi ci sono tanti personaggi in incognita all'interno. Il Sindaco Verdecampi, Don Tirchiotto e la Maestra Clotilde, che, in qualche modo, segneranno il destino dei protagonisti e, soprattutto, saranno gli artefici della rinascita del paesino di "Pendula", nella realtà Amatrice. E poi c'è lui, "Doroty", l'Orologio della Torre Civica».